

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 450.351 - 451.251 PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Tecnologia L. 130 - Finanziaria Banche L. 350 - Lett. L. 350 - Rivolgere (SP) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo, Sem., Trim. UNITA' 2.500, 1.300, 2.050 (con l'edizione del lunedì) 3.200, 1.500, 2.350. RIVASCITA' 1.500, 800, 1.150. VIE NUOVE 1.500, 800, 1.150. (Conto corrente postale 1/29795)

IL DISCORSO DEL PRIMO SEGRETARIO AL COMITATO CENTRALE

Krusciov propugna il controllo sociale contro ogni manifestazione di burocrazia

Commissioni di operai e di tecnici presso gli organi di partito delle fabbriche - Lotta e critica ai dirigenti che non sanno comprendere le nuove esigenze - Harriman si è detto convinto che il piano settemnale sarà realizzato

(Nostro servizio particolare)

MOSCA, 2. - Il discorso pronunciato dal compagno Krusciov alla sessione plenaria del Comitato Centrale, che occupa tre intere pagine della Pravda di stamane, rappresenta un esame circostanziato e approfondito dell'organizzazione del lavoro in tutti i settori produttivi della società sovietica, dall'industria all'agricoltura. Il significato di questo discorso va quindi ad di là del tema affrontato dal Comitato Centrale e sottolinea l'importanza che questa assemblea, allargata a questo economico del paese, avrà sullo sviluppo economico e sociale e, oserei dire, sulla stessa coscienza della società sovietica.

sbalati di sella. Per questo si afferrano con le unghie e coi denti alla coda del vecchio tonno. Chi deve aiutare tali persone ad infoccare il nuovo destriero oppure a lasciare il posto ad uomini nuovi, dotati di spirito creativo? L'organizzazione di Partito, il sindacato, il collettivo dei lavoratori.

Altri burocrati si nascondono dietro il pretesto che non vale la pena di intralciare nuovi mezzi tecnici, dato che anche questi dopo poco tempo risultano invecchiati. Si tratta naturalmente di un pretesto. Comunque anche questo pretesto va eliminato creando una larga base sperimentale. Sorge qui il problema di ampliare e multi-

plicare gli uffici di progettazione e gli istituti di ricerca, magari indipendentemente dall'Accademia delle scienze, troppo sovaccarica, creando tali istituti direttamente presso i luoghi di produzione. A questo punto Krusciov ha ritenuto necessario spezzare una lancia in favore della scuola biologica lissenkiana in quanto più aderente alle esigenze della pratica ed ha messo in dubbio l'utilità della scelta di uno scienziato di opposta tendenza come direttore del costruendo istituto di citologia e genetica. Il rinnovo dello staff di direzione ha detto Krusciov - il miglioramento della qualità della produzione, un più

rapido ritmo di costruzione degli impianti e un più rapido impiego delle attrezzature acquisite debbono essere ora l'obiettivo principale. Egli ha criticato l'eccessivo numero di progetti tipo per la costruzione di fabbriche e la lentezza con cui a volte tali fabbriche vengono costruite, ricordando che invece esistono numerosi esempi di costruzione rapida degli impianti, e ha citato il caso delle officine metallurgiche di Bhilai, in India, che gli specialisti sovietici hanno fatto sorgere in meno di due anni, e gli alti forni dell'Ucraina recentemente costruiti in soli sei mesi.

Sottolineando l'importanza dell'organizzazione del lavoro nelle singole imprese, egli ha ricordato che, pur nello sviluppo della meccanizzazione e della automazione, l'uomo è sempre al centro del processo produttivo; la sua laboriosità, il suo spirito di iniziativa, la sua disciplina nel lavoro, sono la base fondamentale della produzione. Sia per quanto riguarda la disciplina del singolo nella fabbrica che il rispetto delle leggi e degli impegni assunti da parte degli enti economici più vasti - Sovarkos, Gosplan, ministri - grandissima importanza assume il controllo sociale. Krusciov ha proposto a questo punto la creazione di commissioni di operai e di tecnici presso i comitati di partito delle fabbriche per controllare l'esecuzione degli impegni presi.



BRUXELLES - Paola Ruffo di Calabria mentre firma l'atto nuziale davanti al sindaco della capitale belga. (Telefoto)

LA VISITA DEL VICE PRESIDENTE SOVIETICO NEGLI U.S.A.

Importante discorso di Koslov sull'amicizia tra URSS e USA

La coesistenza pacifica deve essere alla base dei rapporti fra i due grandi paesi



WASHINGTON - Il vice-presidente Nixon, la moglie e Koslov durante un ricevimento offerto ieri in onore dell'ospite sovietico. (Telefoto)

WASHINGTON, 2. - Il vice primo ministro sovietico, Frol Koslov, ha preso più volte la parola oggi davanti ai suoi ospiti e al pubblico americano, sottolineando in particolare sull'importanza della amicizia sovietico-americana, quale pietra angolare della pace mondiale.

Koslov ha parlato dapprima durante una colazione offerta dal National Press Club e dall'Overseas Writers Club, presenti numerosi giornalisti del mondo intero.

Una nuova, un'era di amicizia russo-americana sulla base della coesistenza pacifica. Tra l'altro, questa amicizia potrebbe assicurare l'uso dell'energia atomica per il bene dell'umanità e aprire un'epoca di progresso senza precedenti nella storia.

Egli si è poi soffermato sul problema del controllo sociale, suggerendo, in tutto una pianificazione più razionale nel campo dell'istruzione superiore e un maggiore incremento della istruzione media specializzata. E poi ritornato sul problema dei vecchi e dei giovani quadri, che già aveva affrontato al XXI Congresso, rilevando la necessità di far affluire forze nuove alla direzione delle imprese.

Ora anche i capitalisti, ha poi detto Krusciov, ammettono che noi adempiremo ai programmi che ci siamo prefissati. Recentemente ho parlato con il signor Harriman, e gli ho chiesto che cosa pensasse del nostro piano settemnale. «Io penso che lo attuerete», ha risposto questo milionario americano.

Davanti alle telecamere il sì nuziale dei probabili candidati al trono belga

Il sontuoso matrimonio celebrato ieri a Bruxelles fra il principe Alberto e Paola Ruffo potrebbe essere il preludio dell'abdicazione di re Baldovino

(Dal nostro inviato speciale) BRUXELLES, 2. - Pallida per il freddo, l'emozione e la stanchezza della lunga, duplice cerimonia nuziale, Paola di Liegi rispondeva al saluto della gente che applaudiva dalle finestre tendendo un gesto meccanico le braccia in alto.

Soffiava un vento cattivo e il corteo delle macchine regali era giunto quasi alla fine del percorso. Una folata più impetuosa delle altre, le fece scivolare il velo da sposa su un orecchio. La principessa cercò freneticamente di aggiustarlo, ma ormai i capelli erano scompigliati e intanto bisognava rispondere al saluto della folla (benché questa fosse ormai più rada e dispersa dietro i cavalli di frisia). Bisognava anche sorridere. Fu, dunque, un sorriso stentato a protocolizzare quello che cogliemmo sul vi-

mani stringersi affettuosamente. Si sono ristati anche molti tristi personaggi, che rappresentano un'epoca tramontata, come Leopoldo, cui i belgi non perdonano un corgoglio passato fascista, e Umberto Sarola, che non ha ancora perso il gusto e l'umorismo dei tempi felici e che, nel corteo, sedeva in macchina accanto alla moglie di Leopoldo.

Diciassette detenuti muoiono bruciati vivi nell'incendio di un penitenziario in Finlandia

La sciagura avvenuta in una località remota - Si ritiene che un pazzo abbia dato alle fiamme il carcere

HELSINKI, 2. - Diciassette detenuti sono morti nell'incendio della prigione di Kyyli a Bjornborg, nella Finlandia occidentale, a causa di un incendio scoppiato ieri sera che ha completamente distrutto l'edificio.

Oltre cento detenuti hanno approfittato della confusione per evadere. Più di duecento prigionieri si trovavano nell'ala della prigione, costruita in legno, dove si è manifestato l'incendio ieri sera alle 22.

La polizia e le squadre dei vigili del fuoco hanno impiegato del tempo per impugnerla nella sperduta località dove si trova la prigione.

Diverse persone rimaste ferite sono state ricoverate al vicino ospedale nella città di Bjornborg, ed alcune di queste, afferma il giornale, si trovano in condizioni gravi.

L'incendio è stato talmente violento da distruggere l'ala del carcere.

DISTRUTTI 50.000 BARILI DI PETROLIO

Esplode un oleodotto provocando 11 morti

Il sinistro è avvenuto a Ciudad Pemex nel Messico

CITTA' DEL MESSICO, 2. - Il personale rimasto ucciso e un centinaio feriti in seguito ad una esplosione verificatasi in un oleodotto dell'Amministrazione messicana dei petroli avvenuta ieri sera presso Ciudad Pemex, nella stato di Tabasco.

All'esplosione ha fatto seguito un spaventoso incendio che ha distrutto più di 50.000 barili di petrolio grezzo.

Le vittime sono abitanti di fattorie e tecnici del petrolio con le loro famiglie. Le fiamme sono state viste sino a Villa Hermosa, a un centinaio di chilometri di distanza. L'esplosione è avvenuta mentre squadre di operai stavano riparando una rottura nell'oleodotto.

LA CINA ADOTTA IL SISTEMA METRICO

PECHINO, 2. - La Cina popolare ha deciso di adottare il sistema metrico la cui introduzione avverrà gradualmente in certe regioni.

Domani a Varsavia la Conferenza europea per la distensione

VARSAVIA, 2. - Dopodomani avrà inizio a Varsavia la conferenza dei rappresentanti della pubblica opinione europea per la distensione e la sicurezza in Europa.

De Gaulle andrà a Londra e in Africa

PARIGI, 2. - Secondo fonti informate il gen. De Gaulle ha accettato l'invito di recarsi in visita a Londra, rivolgendosi alla regina Elisabetta il 22 giugno.

Uccise il marito «per non perderlo»

Sconterà quindici anni di lavori forzati

PARIGI, 2. - Josephine Bourguoin, una giovane donna che tre anni addietro aveva ucciso con un colpo di carabina il marito Lucien «per non perderlo», è stata condannata a 15 anni di lavori forzati dalla Corte di Assise della Senna.

Il dramma, avvenuto il 1. settembre 1956, era stato originato da un paradosso forma di gelosia da parte della Bourguoin. La donna in effetti, lungi dall'essere un angelo di virtù, pretendeva che le sue molteplici infedeltà non avessero altro scopo che quello di procurare

al marito le risorse necessarie per il bilancio familiare. Essa aggiungeva inoltre di aver sempre disprezzato i suoi amori passeggeri e di non aver mai amato altri che il marito. A quest'ultimo indirizzava infatti, la vigilia del crimine, una lettera in cui tra l'altro scriveva: «Te ne prego, permetti che io muoia».

Lucien Bourguoin commise l'errore di non credere all'implacabile minaccia che si nascondeva dietro all'implorazione. E fu ucciso dalla infedele ma innamoratissima moglie.

GIAMAICA

Azione di protesta contro i razzisti del Sud Africa

KINGSTON, 2. - In segno di protesta per la politica razzista del Sud Africa, il governo della Giamaica ha deciso di vietare tutte le importazioni provenienti da tale paese. La decisione, presa dal ministero del commercio, è stata annunciata ieri sera ed ha effetto immediato.

Gaitskell s'incontrerà con Krusciov

LONDRA, 2. - Si apprende questa sera da fonte autorevole che il leader del partito laburista inglese, Hugh Gaitskell, ha intenzione di recarsi in visita a Mosca, per colloquio con Krusciov e con altri dirigenti sovietici a partire dal 29 agosto prossimo.

Condannato a morte per violenza ad una negra

BEAUFORT, 2. - Il marinaio Fred Davis, di 24 anni, di Atlanta in Georgia, è stato condannato oggi alla sedia elettrica per aver violentato una negra di 47 anni. La esecuzione della condanna a morte verrà eseguita per il prossimo 14 agosto. Così ha stabilito il giudice Henry Johnson.

L'autore del delitto è un marine ventiquattrenne

BEAUFORT, 2. - Il marinaio Fred Davis, di 24 anni, di Atlanta in Georgia, è stato condannato oggi alla sedia elettrica per aver violentato una negra di 47 anni. La esecuzione della condanna a morte verrà eseguita per il prossimo 14 agosto. Così ha stabilito il giudice Henry Johnson.

Advertisement for SELECT aperitivo, featuring the brand name in large stylized letters and the slogan 'moderatamente alcolico'.